



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "CIPOLLA – PANTALEO - GENTILE"

P.le Placido Rizzotto ■ Tel. 0924-901344 ☎ Fax. 0924- 934233

- Posta certificata: TPIS032001@pec.istruzione.it E-mail ministeriale TPIS032001@istruzione.it
[Sito web:liceicastelvetroano.gov.it](http://liceicastelvetroano.gov.it)

C.F. 90021080818 91022 CASTELVETRANO (TP)

Regolamento relativo ai trasferimenti da altra scuola e ai passaggi

Approvato dal Consiglio di Istituto del 23/10/2017 con delibera n. 9

PREMESSA

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate.

In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, elevato a 10 anni nel 2006, il DM 139/2007 afferma che "la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (...) assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi".

Vengono quindi fissate le seguenti modalità per assicurare questo diritto, nei limiti della normativa vigente.

1. TRASFERIMENTI E PASSAGGI IN CORSO D'ANNO SENZA ESAMI

Alunni delle classi prime

Gli alunni iscritti alla classe prima di un corso di studi di un'altra scuola possono richiedere il passaggio ad un indirizzo di studi dell'I.I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile", e gli studenti iscritti alla classe prima dell'I.I.S.S. possono chiedere un cambiamento di indirizzo all'interno Liceo stesso, entro il 31 gennaio di ogni anno scolastico.

Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà un colloquio preliminare fra la famiglia, lo studente, il DS o un suo delegato per:

- analizzare la motivazione;
- consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.
- informare sulle modalità del passaggio;

Successivamente saranno definiti, sentiti i docenti della classe, le materie e i tempi di recupero per le discipline non comprese nel precedente piano di studio.

La famiglia dovrà infine richiedere il nulla osta alla scuola di provenienza e completare le operazioni di iscrizione presso la segreteria dell'I.I.S.S. "Cipolla-Pantaleo-Gentile". I successivi passaggi di documenti vengono curati dalle segreterie delle scuole di appartenenza e di destinazione.

Alunni delle classi degli altri anni di corso

Per quanto riguarda gli alunni degli altri anni di corso non è possibile di norma effettuare trasferimenti da altre tipologie di scuole o passaggi da un indirizzo all'altro del liceo in corso d'anno: occorre sostenere regolari esami integrativi o di idoneità all'inizio dell'anno scolastico successivo.

In via eccezionale richieste di passaggio in corso d'anno potranno essere prese in considerazione dal Dirigente Scolastico, purchè l'istanza sia presentata entro il 31 Gennaio, solo se debitamente motivata e circostanziata, limitatamente al secondo anno di corso.

2. ESAMI INTEGRATIVI

Cosa sono

Sono esami che permettono il passaggio a scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo. Riguardano le discipline, o parti di discipline, non comprese nel corso di studio di provenienza e relative a tutti gli anni già frequentati.

Gli alunni che non hanno conseguito la promozione o l'idoneità alla classe successiva, possono sostenere l'esame integrativo solo per l'ammissione alla classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo.

Normativa di riferimento

- TESTO UNICO D.L.VO n. 297/1994, artt. n. 192 e 193 (modificato dalla legge 08-08-1995 n. 352) e n. 198 (modificato con legge 23-12-1994 n. 724)

- O.M. 90/2001, art. 24

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione agli esami integrativi di norma debbono essere presentate al Dirigente Scolastico entro il 30 luglio di ogni anno scolastico. Per gli studenti con giudizio sospeso, è possibile presentare la domanda di ammissione, entro il 30 agosto.

I richiedenti l'ammissione agli esami integrativi provenienti da altro istituto sono tenuti a presentare insieme alla domanda la documentazione relativa ai piani di studio seguiti nella scuola di provenienza, nonché le pagelle degli anni precedenti. Le domande prive di documentazione non saranno prese in considerazione.

Requisiti di ammissione

Gli alunni ed i candidati promossi in sede di scrutinio finale o di esami di idoneità a classi di istituti di istruzione secondaria superiore possono sostenere esami integrativi per classi corrispondenti di scuola di diverso ordine, tipo o indirizzo su materie non comprese nei programmi del corso di studio di provenienza.

Gli alunni che non hanno conseguito la promozione o l'idoneità alle classi suindicate possono sostenere in scuole di diverso ordine, tipo o indirizzo, esami integrativi soltanto per l'ammissione alla classe corrispondente a quella frequentata con esito negativo; analogamente i candidati esterni che non hanno conseguito l'idoneità possono sostenere gli esami integrativi soltanto per classe corrispondente a quella cui dà accesso il titolo di studio posseduto.

Gli studenti con sospensione del giudizio nella scuola di provenienza, vengono ammessi agli esami integrativi con riserva, previo superamento dei debiti.

Nulla osta

Prima di sostenere l'esame, il candidato deve aver ottenuto il nulla osta dalla scuola di provenienza. In caso di giudizio sospeso, il nulla osta verrà rilasciato solo dopo il superamento delle verifiche di recupero. In caso di esito negativo dell'esame integrativo, sarà rilasciato, dietro richiesta, il nulla osta per il ritorno alla scuola di provenienza o per il passaggio ad altra scuola.

Prove d'esame

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato, sentiti i coordinatori dei Dipartimenti delle discipline interessate, provvede alla valutazione della documentazione presentata dai candidati e stabilisce le discipline o le parti di esse oggetto delle prove d'esame nonché la tipologia delle prove stesse. La segreteria avrà cura di comunicare al candidato le decisioni adottate e i programmi di studio delle discipline oggetto dell'esame.

Commissione d'esame

La Commissione per gli esami integrativi è nominata dal Dirigente Scolastico ed è composta da docenti della classe cui il candidato aspira e, se necessario, da docenti di classi immediatamente inferiori, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di esame.

Il numero dei componenti non può mai essere inferiore a 3, per le prove scritte (materie di indirizzo) compreso il presidente, che è il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato.

Per le prove orali è nominato l'intero Consiglio di classe.

Il Dirigente provvede alla sostituzione dei commissari che vengano, per qualsiasi ragione, a mancare.

Sessione di esame

Gli esami si svolgono prima dell'inizio delle lezioni, nei primi quindici giorni di settembre.

Il calendario delle prove è predisposto dal Dirigente Scolastico e pubblicato entro i primi giorni del mese di settembre.

La rinuncia da parte del candidato a sostenere le prove d'esame deve essere comunicata per iscritto all'Istituto (anche via email) entro il giorno antecedente l'inizio delle prove. Coloro che non si presentassero al loro primo giorno di prove senza fornire valida e documentata giustificazione saranno d'ufficio considerati come rinunciatari. Coloro che nei giorni di prove presentassero validi e gravi motivi di impedimento a partecipare alle stesse (per es. di salute o familiari) devono dare immediata comunicazione, anche telefonica o via email, all'Istituto in modo che la commissione possa elaborare un nuovo calendario. Gli stessi sono comunque tenuti a presentare entro il giorno successivo la documentazione attestante l'impedimento (certificato medico o altra certificazione).

Le prove suppletive devono comunque esaurirsi entro l'inizio delle lezioni.

Esaurite le prove d'esame di tutti i candidati, il Consiglio della classe cui l'alunno è destinato effettua lo scrutinio di cui viene redatto apposito verbale.

Esito

Per ottenere l'ammissione alla classe richiesta il candidato deve raggiungere la sufficienza in tutte le discipline, o parti di esse, oggetto di accertamento.

L'esito dell'esame viene affisso all'albo dell'Istituto entro il giorno successivo allo svolgimento degli scrutini.

3. ESAMI DI IDONEITÀ

Cosa sono

Sono esami che si sostengono per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione; riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira.

Normativa di riferimento

-TESTO UNICO D.L.VO n. 297/1994, artt. n. 192 e 193 (modificato dalla legge 08-08-1995 n. 352) e n.198 (modificato con legge 23-12-1994 n.724);

-O.M. 90/2001, artt. 18 e 19.

Presentazione delle domande

Le domande di ammissione agli esami di idoneità debbono essere presentate al Dirigente Scolastico entro il 30 Luglio di ogni anno.

Requisiti di ammissione

L'esame di idoneità, cioè un esame che viene svolto per passare a classi superiori rispetto a quella per cui si è in possesso di ammissione, è possibile solo nei casi previsti dall'art.192 del Testo Unico (1994):

- lo studente che si ritiri entro il 15 marzo dell'anno scolastico in corso, può sostenere esami di idoneità presso il proprio o altri istituti per accedere alla classe successiva a quella frequentata;

- lo studente che volesse recuperare l'anno o gli anni persi a seguito di non promozione può sostenere esami di idoneità solo qualora sia trascorso il prescritto intervallo temporale. Ad esempio: lo studente che ha frequentato la classe seconda e ottenga la promozione alla classe terza, può presentarsi agli esami di idoneità alla quarta solo nel caso che siano trascorsi 3 o più anni dal conseguimento del diploma di terza media.

A norma dell'art. 193, comma 3, del D.L.vo n. 297/1994 "sono dispensati dall'obbligo dell'intervallo dal conseguimento della licenza di scuola media i candidati che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età il giorno precedente quello dell'inizio delle prove scritte degli esami di idoneità; coloro che, nell'anno in corso, abbiano compiuto o compiano il ventitreesimo anno di età sono altresì dispensati dalla presentazione di qualsiasi titolo di studio inferiore".

Nulla osta e tasse d'esame

Prima di sostenere l'esame, il candidato deve aver ottenuto il nulla osta dalla scuola di provenienza. In caso di giudizio sospeso, il nulla osta verrà rilasciato solo dopo il superamento delle verifiche di recupero.

Prove d'esame

I candidati esterni, in possesso di diploma di scuola secondaria di primo grado, sostengono le prove d'esame sui programmi integrali delle classi precedenti quella alla quale aspirano.

I candidati in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica professionale, ovvero di idoneità o promozione ad una classe precedente l'ultima o ammissione alla frequenza alla classe terminale sostengono le prove di esame (scritte, grafiche, orali e pratiche) sui programmi delle classi precedenti quella alla quale aspirano.

In entrambi i precedenti casi saranno escluse dalle prove d'esame le materie o parti di materie:

- a) comprese nei programmi della scuola di provenienza;
- b) comprese in piani di studio di enti formativi riconosciuti;
- c) derivanti da qualificate ed attinenti esperienze professionali;
- d) derivanti dal possesso di titoli culturali attinenti l'indirizzo.

Il possesso dei requisiti elencati nei punti precedenti dovrà essere debitamente documentato, pena il mancato riconoscimento di essi.

Entro il 30 luglio i candidati devono presentare in segreteria tutta la documentazione necessaria, comprensiva dei programmi di studio sui quali sosterranno l'esame.

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato, sentiti i coordinatori di dipartimento delle discipline coinvolte, provvede alla valutazione della documentazione presentata; sulla base di essa delibera l'ammissione agli esami e le discipline o le parti di esse oggetto di prove d'esame, nonché la tipologia delle stesse. Il Dirigente Scolastico può inoltre nominare un tutor a cui i candidati possano rivolgersi per chiarimenti e sostegno alla preparazione. Tutte le decisioni verranno comunicate ai candidati.

Commissione d'esame

La Commissione per gli esami di idoneità è nominata dal Dirigente Scolastico ed è composta da docenti della classe cui il candidato aspira e, se necessario, da docenti delle classi inferiori, in modo da rappresentare tutte le materie comprese nel programma di esame.

Il numero dei componenti non può mai essere inferiore a 3, per le prove scritte (materie di indirizzo) compreso il presidente, che è il Dirigente Scolastico o un docente da lui delegato.

Per le prove orali è nominato l'intero Consiglio di classe..

Il Dirigente provvede alla sostituzione dei commissari che vengano, per qualsiasi ragione, a mancare.

Sessione di esame

Gli esami si svolgono prima dell'inizio delle lezioni, nei primi quindici giorni di settembre.

Il calendario delle prove è predisposto dal Dirigente Scolastico e pubblicato entro i primi giorni del mese di settembre

Prima dell'inizio delle prove, l'intera Commissione svolge la riunione preliminare, per valutare i programmi presentati dai candidati, apportare eventuali variazioni al calendario o per prendere atto di rinunce o impedimenti dei candidati o per la sostituzione di commissari da parte del Dirigente Scolastico.

La rinuncia da parte del candidato a sostenere le prove d'esame deve essere comunicata per iscritto all'Istituto (anche email) entro il giorno antecedente l'inizio delle prove.

Coloro che non si presentassero al loro primo giorno di prove senza fornire valida e documentata giustificazione saranno d'ufficio considerati come rinunciatari.

Coloro che nei giorni di prove presentassero validi e gravi motivi di impedimento a partecipare alle stesse (per es. di salute o familiari) devono dare immediata comunicazione, anche telefonica o via email, all'Istituto in modo che la commissione possa elaborare un nuovo calendario. Gli stessi sono comunque tenuti a presentare entro il giorno successivo la documentazione attestante l'impedimento (certificato medico o altra certificazione). Le prove suppletive devono comunque esaurirsi entro l'inizio delle lezioni.

Esito

Per ottenere l'idoneità alla classe richiesta il candidato deve raggiungere la sufficienza in tutte le discipline, o parti di esse, oggetto di accertamento durante le prove.

L'esito dell'esame viene affisso all'albo dell'Istituto entro il giorno successivo allo svolgimento degli scrutini.

Nel caso in cui l'esame di idoneità abbia esito negativo, la commissione d'esame, in base ai risultati delle prove, può deliberare l'ammissione alla classe precedente a quella per cui si è candidato, qualora lo studente abbia espressamente indicato tale richiesta all'atto di presentazione della domanda.